

Cagliari, Cellino vuole le sue dimissioni

Il Trap: «Mi spezzo ma non mi piego»

Trapattoni a Cagliari ha i giorni contati. Dopo la nuova quaterna di gol il divorzio è sempre più vicino. Il braccio di ferro con il presidente e sul modo di dirsi addio. Cellino vorrebbe le sue dimissioni, il Trap accetta solo l'esonero

RONALDO PERGOLINI

ROMA Dopo le quattro quaterne di gol potrebbe essere l'ultimo estratto della quaterna di allenatori sollevati dalla panchina sulla ruota della serie A. Dopo Materazzi, Sozzani e Bianchi anche il pluridecorato Trapattoni rischia di essere degradato. Per il Trap sarebbe un boccone davvero amaro da mandar giù non ha mai subito l'onta dell'esonero. Nella sua bacheca personale ci sono sette scudetti



Ma il Trap non ci sta e il suo braccio di ferro non ha venali vene. Il suo conto in banca non ne soffre ma la sua dignità non può certo concedere simili sconti. Vuol cadere in piedi il Trap e non inginocchiato nella resa. L'unico nodo da sciogliere sembra essere proprio questo perché per il resto la situazione è abbastanza sfilacciata. Il presidente Cellino dopo il nuovo «capotutto» è preoccupato soprattutto per il modo rassegnato con il quale la squadra lo ha indossato. E negli spogliatoi del Comunale avrebbe voluto vedere anche una reazione da parte del tecnico se non la proposta di un ritiro anticipato per il tradizionale rompete le righe del post domenica per un ritorno di tutta la squadra a Cagliari. Il Trap invece non ha chiesto di modificare il programma del lunedì di riposo ed è partito per Cusano Milanino. Cellino vorrebbe stringere i tempi e mentre sta marcando stretto Trapattoni si è lanciato alla ricerca del sostituto ma è finito subito fuori campo. E si perché aveva

messo gli occhi su Arthur Jorge l'ex tecnico del Benfica senza sapere che proprio recentemente Jorge ha firmato un contratto con la Federazione elvetica ed è improbabile che lo stracci quando con la Svizzera davanti a sé lo scenario dei prossimi Europei. Il divorzio è alle porte forse ci sarà un rinvio fino alla prossima partita con la Samp ma il matrimonio era già nato male. Se per il presidente Cellino le nozze avevano un interesse con l'immagine del Trap poteva spingere la campagna abbonamenti non si capisce quale poteva essere l'utile per il blasonato mister. Che il Cagliari fosse una squadrina non poteva certo sfuggire ad un occhio esperto come il suo e pare poco credibile sentirgli dire ora che aveva sempre pensato che il Cagliari potesse crescere davvero sperava di cavare il sangue dalle rappe? Che fretta c'era di ritirarsi? Che fretta c'era di ritirarsi? Che fretta c'era di ritirarsi? Che fretta c'era di ritirarsi? Che fretta c'era di ritirarsi?

cio dell'allenatore. Il suo sport preferito? E lui a 57 anni (il compie il prossimo 17 marzo) e dopo 23 anni di panchina finge di scoprirlo adesso quando come ha fatto ieri dopo la balotta si è messo a dire «Perché siamo in questa situazione? Intanto non credo che in estate ci siano rinforzi e poi quando ogni anno cambia l'allenatore non è facile per il tecnico ne per i giocatori trovare il gioco adattarsi a nuovi schemi e tattiche diverse. Purtroppo a Cagliari gli allenatori restano un anno solo. E lo scorso ora il Giovanni di Cusano Milanino ha dichiarato di essere rimasto stupefatto dall'entusiasmo che il Trap ha messo sin dai primi giorni che ha preso in mano il Cagliari. Un peccato di ingenuità dettato dalla forsennata voglia di restare dentro il calcio? Con il suo curriculum con la sua esperienza non è un peccato veniale. Ma forse ci viene il dubbio che lo tenesse il timore di non finire più nelle caustiche grinfie di quelli della Gialappa.

IN PRIMO PIANO. Il tecnico viola in partenza? Si decide a fine mese



L'allenatore della Fiorentina, Claudio Ranieri e a lato Giovanni Trapattoni

Ranieri: «Io alla Roma? No, resto a Firenze... forse»

«Ranieri va alla Roma», «No, resta alla Fiorentina». Dopo le voci, confuse e contraddittorie dei giorni scorsi, lo stesso allenatore annuncia. «Ci sono 80 probabilità su cento che resti a Firenze». La decisione alla fine del mese

DAL NOSTRO NOSTRO STEFANO BOLDRINI

FIRENZE Ore 10 del lunedì mattina. Un gruppo di tifosi davanti al bar Marsa locale stonco a due metri dallo stadio fiorentino. Se è vero quello che ha detto quel biondo che si è voluto andare via da Cecchi Gori gli deve dare un bel calcio nel culo. Ma non vedrai che lì è la solita montatura dei giornali. «Resta o se ne va il Ranieri? Ma! Un ora più tardi dentro lo stadio Giancarlo Antognoni di rettore generale della Fiorentina prima annuncia che «Ranieri resterà alla Fiorentina il problema per noi non esiste e poi si sfoga. Bravo proprio bravo quel giornalista che ha dato tutti quei cinque ai nostri giocatori. Ma che partita ha visto? La sera prima poco dopo Fiorentina Parma. Vittono Cecchi Gori presidente della Fiorentina. Abbiamo vinto ma lo spettacolo?

Raccolta la Firenze tormentata la Firenze che non s'accontenta. La Firenze polemica la Firenze inca pacata di godersi sportivamente parlando il secondo posto in classifica della sua squadra di calcio. Firenze città inquietata più che mai. Un presidente al quale non basta più vincere per essere soddisfatto. Una squadra che non ci sta a essere criticata dal suo padrone. E un allenatore che proprio nel bel mezzo del cammino prende le distanze da Firenze e strizza l'occhio a Roma. Alla Roma. Già lui. Claudio Ranieri 45 anni romano di Tezzele figlio di un macellaio «anche se qui ha sempre voluto far credere di avere origini più nobilitate sarcasica una giornalista che ha inchiodato il signor Ranieri sulla parola ingenuità. Eh già si può davvero credere che Ranieri il dottor sottile sia stato costretto da farsi intervistare da un quotidiano romano a dire certe cose («vedete poi che gli hanno dato un certo taglio?»). Beh non ci crederete ma sono stato proprio un ingenuo.

blu sarà la giacca blu sarà quella pulitina sarà infine che parla di fede che pare proprio un prete. Un ora di contraddittorio con i cronisti un bel mucchio selvaggio che ha affollato la saletta stampa dello stadio. E per dire che cosa? Che «Io Ranieri all'80 per cento resterà alla guida della Fiorentina epperò c'è un 20 per cento che lascia il sospiro la situazione ma non ho ricevuto nessuna offerta da altre società. non so niente di quello che accade nella Roma e a fine febbraio massimo inizio marzo questa storia finirà. Per quel tempo sarà presa una decisione.

Gia ma quale? Sulle percentuali Ranieri è stato sincero. Per ora il suo futuro dipende ancora verso Firenze. A decidere però non saranno solo i soldi (e Cecchi Gori e Sensi in ogni caso sono disposti a offrire un bel pacchetto di miliardi). Sarà anche come dire la sicurezza di non fare un salto nel vuoto. Cosa non facile con due perso naggi irrequieti come Cecchi Gori e Sensi. Ma Ranieri che non può prendere di petto quei due ha trovato un bel espediente per motivare i suoi dubbi i sentimenti. Che volete farci sono uno che ancora ci crede. Ecco io voglio essere accettato da tutta la città e non solo da una parte. Firenze deve credere in Ranieri e deve farla convinta. Bella mossa ma incalzata la strategia difensiva di Ranieri ha esibito le sue crepe. Come quando il tecnico viola ha affermato «Se Firenze preferirà il prossimo anno lo scudetto non ci siamo. La gente

deve mettersi in testa che in questo campionato ci è andato tutto bene. Per diventare competitivi a livello di scudetto bisognerà fare molte cose. Ecco una parte di verità. Ranieri ha paura di bruciarsi. E tra una Firenze super esigente e una Roma in cui mette piede (da allenatore) per la prima volta potrebbe scegliere la seconda confidando nella benevolenza accordata a un romano testaccino. Intanto parole al miele per piacere i tra di Cecchi Gori e Sensi. Quando avrò deciso Vittono scusatemi ma mi permetto di chiamarlo così. Beh Vittono sarà il primo a sapere. Vittono per me è un amico. Anzi gli chiedo anche un consiglio. Sottofondo di violini. Più ruvido epperò ben più sincero è apparso Gabriel Batistuta quando ha replicato alle critiche post Parma di Cecchi Gori. Tre anni fa segnammo una valanga di gol e finimmo in serie B. La scorsa stagione altra pioggia di reti e decimo posto in classifica. Ora siamo secondi e non va bene ma siamo di ventati matti? Come si fa a criticare una squadra come questa? Nel giorno in cui abbiamo giocato contro la seconda in classifica con un solo attaccante e con l'allenatore squallificato non è bastato vincere. Ripeto mi pare folle tutto ciò il presidente pretende lo spettacolo ma deve capire che non sempre si può fare. Firenze città d'arte. Anche non accontentarsi da queste parti è diventato un arte.

Basket

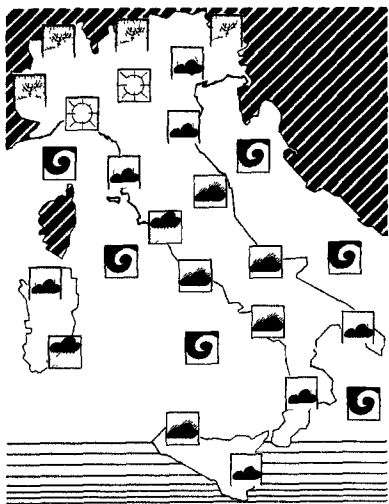
Apertura totale ai comunitari

MILANO «Libera circolazione dei cestisti comunitari dalla prossima stagione. Io ho dichiarato il segretario della Fiba Boris Stankovic al settimanale Superbasket il campionato anzi i campionati dell'Europa comunitaria ne uscirebbero con un volto completamente nuovo perché il basket è assai diverso dal calcio se non altro sotto il profilo strettamente numerico. Una formazione di basket «vera» su un quintetto e due tre cambi di buon livello e con le nuove regole una squadra italiana potrebbe essere composta interamente da tutti giocatori nati all'estero. Così come sarebbe molto semplice veder allontanarsi dal nostro campionato ai cuni italiani di primo piano.

Si perché se i club spagnoli e quelli greci (i più ricchi anche per il basket) e le tv versano fior di quattrini di diritti di trasmissione delle partite) adesso non vengono a pescare qui in quanto non vale la pena tessere come straniero un italiano piuttosto che un americano ben diverso sarebbe in mancanza di limitazioni. Da parte loro i club italiani sarebbero nella stessa situazione con l'unica differenza di una mancanza di competitività sul piano strettamente economico. La concorrenza alle straniere potrebbero semmai farla solo un limitato numero di società italiane. E c'è il rischio di allargare la forbice fra i club più ricchi e gli altri sottolinea il ct Messina. Tuttavia a giudizio del tecnico azzurro «lo sconvolgimento non sarebbe solo qui da noi ma anche altrove. «Non posso pensare - aggiunge - che si passi da zero alla liberalizzazione completa. Qualche momento di assetto ci dovrà pur essere. Bisogna vedere se la Ue sarà d'accordo. E proprio con l'Unione Europea Boris Stankovic dovrebbe parlare nei prossimi giorni. Lo dice il presidente della Fip Petrucci dagli Stati Uniti dove si trova per il All Star Game NBA e il sostegno del torneo olimpico di Atlanta. A fianco proprio di Stankovic. Il segretario della Fiba - spiega Petrucci - mi ha detto semplicemente che sta valutando il problema e ascoltando i pareri. Aironi incontra con l'Ue prima dell'esecutivo del basket del 2 e del 3 marzo.

Non siamo preoccupati - aggiunge il presidente della Fip - di fronte a un'apertura indiscriminata. «Il problema più grande - dice da parte sua Ettore Messina - è di chi a questo punto si assume la responsabilità del reclutamento giovanile. Meno preoccupato appare in chiave Nazionale. «La Nazionale - spiega - va sempre a cadere su una fascia di una ventina di giocatori. Che poi questi venti giocatori qui o in un altro paese conta poco. L'importante è che ci sia sempre la loro disponibilità nei tempi e nei modi stabiliti dalla Fiba. Ma ci sarà davvero dall'anno prossimo un campionato di basket modellato completamente dal l'effetto Bosman? «Faremo in modo di far valere le nostre ragioni dice Petrucci.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE Il sud della penisola continua ad essere interessato da una circolazione depressionaria che gradualmente si sposta verso levante. Un veloce sistema nuvoloso attualmente su Francia e Spagna si porterà in serata sulle regioni a nord. TEMPO PREVISTO sulle regioni settentrionali: su quelle centrali e sulla Sardegna cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse che su rilievi assumeranno carattere nevoso al di sopra di 700 metri sulle Alpi ed intorno a 1200 metri sull'Appennino. Tendenze nel corso del pomeriggio ad attenuazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna. Sul resto del paese inizialmente sereno o poco nuvoloso con nub in aumento nel corso della giornata a cui saranno associate delle precipitazioni che in serata si andranno localizzando sulle regioni adriatiche.

TEMPERATURA in diminuzione. VENTI deboli settentrionali al nord moderati occidentali sul resto del paese con rinforzi sulle due isole maggiori. MARI mossi o molto mossi localmente agitati il mare e canale di Sardegna lo stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	6	7	L. Aquila	0	9
Verona	2	8	Roma Camp	5	13
Treviso	5	8	Roma Fumc	3	13
Venezia	1	7	Campobasso	2	8
Milano	1	8	Bar	6	11
Torino	5	3	Napoli	8	15
Cuneo	1	3	Potenza	1	6
Genova	4	12	S. M. Leuca	9	10
Bologna	1	9	Reggio C.	9	12
Firenze	3	13	Messina	10	11
Pisa	0	12	Palermo	10	14
Ancona	3	7	Catania	5	11
Perugia	3	9	Alghero	3	14
Pescara	3	9	Cagliari	3	15

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2	5	Londra	4	9
Atene	7	9	Madrid	0	11
Berlino	0	1	Mosca	20	11
Bruxelles	4	6	Nizza	4	13
Copenaghen	4	4	Parigi	4	9
Ginevra	2	8	Stoccolma	7	5
Heilbrunn	20	14	Varsavia	9	9
Lisbona	8	14	Venna	10	4

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
nome n. 7 ed.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri n. 2 ed.	L. 765.000	L. 190.000
6 numeri senza n. 2 ed.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza n. 2 ed.	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonamenti versamento su c.c.p. n. 45838000 intestato a L'Unità SpA via de' Due Macelli 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

C. en. ale. f. le 1	530.000	Sabato e fest. v. L. 657.000
Fe. alle		Post. vo
F. es. a l. pag. 1 fasc. colo.	L. 5.880.000	L. 5.724.000
F. nes. a l. pag. 2 fasc. colo.	L. 3.816.000	L. 4.538.000
Manche d. e. fasc. L.	50.000	Manche d. e. fasc. L. 69.000
test. on. 800 X. Franz. Leg. Conces. Ass. Aija. Fe. a. L. 784.000		Fe. a. L. 784.000
L. S. a. A. A. a. a. e. o. g. e. L. 8. 10 P. m. e. i. u. L. 10.700		Economico L. 5.900

Con c. en. ale. pe. a. u. l. c. 8. az. on. e. M. M. PUBBLICITA SpA az. 69.115

Anno di vendita

Nord-Ovest	Man. 0.4	Re. Fe. 9. Tol. 2. 69. 1. az. 0. 69.115
Nord-Est	Bologna 1.1	Ca. 0. 8. Fe. 3. 73. la. 051. 75.128
Centro	Roma 1.1	V. a. A. C. e. l. Te. 0. 8496. fax. 8496.084
Sud	Napoli 0. 3. V. a. S. T. 0. 2. 4. 2. Te. 08. 50. 634. fax. 81. 55. 179	

S. m. p. n. l. a. s. m. e.

T. e. m. p. a. C. e. n. t. o. a. a. U. n. i. t. à. L. q. u. e. C. o. l. l. e. M. a. c. c. a. n. g. e. 58 B.

SABO Bololet a. l. a. d. e. l. t. e. m. p. e. r. e. 1.

PPM Ind. na. P. o. g. e. l. P. e. d. u. g. n. a. n. o. M. S. S. a. l. e. C. o. v. 3.

STS S.p.A. 00180 Ca. n. a. S. a. d. a. 5. N. 35.

D. n. t. u. o. n. e. S. O. D. B. 009. C. n. e. l. l. o. B. (M. P.) a. B. e. o. a. 18.

L'Unità

Supplemento quot. di anno di Russo sul territorio nazionale e un'abbonamento al giorno e un'Unità. Diritto e responsabile Antonio Zoio. Iscrizione al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma.